



Comune di Bologna



Gruppo Consiliare
FORZA ITALIA
Il Presidente

Bologna, 12 settembre 2006
Agli organi di stampa
Loro sedi

COMUNICATO STAMPA: DICHIARAZIONE DEL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL COMUNE DI BOLOGNA SULLA POLITICA DELLA GIUNTA COFFERATI

E' criminale e destabilizzante, il metodo perseguito dalla giunta Cofferati, di dividere in modo artificioso la città in categorie poste l'una contro l'altra, come se le stesse anziché essere, come sono, composte da cittadini bolognesi che assumo ruoli differenti nello svolgimento della loro vita, fossero composte da persone estranee ed avulse dal contesto e dagli interessi che sono di tutta la città e di tutti i cittadini!

Così facendo il Sindaco e la Giunta, si assolvono dal loro compito politico/istituzionale, che è quello di indicare gli obbiettivi e condurvi la città all'insegna del maggior equilibrio possibile tra le varie componenti.

Crediamo che il metodo adottato serva a nascondere l'assoluta incapacità del Sindaco e della maggioranza tutta nel governare la città e nell'indicare qualsivoglia traguardo, incapacità che sta in capo alle persone ma anche al quadro politico che è proprio di questa maggioranza, un quadro composto da posizioni inconciliabili e produttrici di veti incrociati.

Contrapporre i residenti ai commercianti, gli automobilisti ai pedoni/ciclisti, le infrastrutture al welfare e quanto di altro serve solo a rendere sempre più aspro e inconcludente il confronto tra i diversi soggetti cittadini e ad aumentare a livelli parossistici la conflittualità in città.

Serve a far dimenticare quali sono i reali problemi di una città sempre più in declino e invivibile.

A Bologna serve una azione di governo complessiva che coinvolga tutti i soggetti che la vivono e chiedi a tutti di fare la loro parte, una azione equilibrata di governo che manca totalmente da parte del Sindaco e della maggioranza.

Appare stridente l'azione (appoggiata da Cofferati) dell'assessore Santandrea, che in nome di comitati delegittimati a suo tempo dal Sindaco che pose pubblicamente in dubbio la loro reale rappresentatività che a suo dire non era certificata, si contrappone ai Commercianti cercando di delegittimarne i vertici rappresentativi (evidentemente non più ritenuti utili), e invitando i singoli operatori a farsi avanti in ordine sparso e non tramite le proprie Associazioni. Associazioni la cui rappresentatività è invece certificata!

Chissà cosa penserebbe il sindacalista Cofferati, se un qualunque imprenditore chiedesse ai propri dipendenti di intraprendere un percorso di confronto personale, senza tenere conto delle rappresentanze sindacali!

Sono molto curioso sul tema!

La confusione regna sovrana e il non governo anche!

Non si era mai vista a Bologna, una Amministrazione che invitasse gli associati a ignorare i propri rappresentanti!

Non si era mai vista una Amministrazione tentare di delegittimare il tessuto associativo e organizzato della città.

Evidentemente il Monarca ritiene di essere coi suoi l'unico punto di riferimento a cui i cittadini sudditi devono rivolgersi!

Peccato che questo sia in contrasto con la cultura che a Bologna da secoli esiste e non vogliamo perdere! Mi auguro che Bologna trovi la forza di reagire e ribellarsi a tutto questo, una forza culturalmente trasversale che la aiuti a superare il momento storico negativo, poi e solo poi tornerà il momento dei distinguo politici di parte.

Daniele Carella